



Gruppo Escursionistico

MONTAGNA VIVA

35020 – SAONARA (PD)

www.montagnaviva.net - info@montagnaviva.net

Domenica 29 Settembre 2024

DOLOMITI FRIULANE

CAMPANILE DI VAL MONTANAIA – BIVACCO PERUGINI



| Mezzo di trasporto | Luogo e ora di partenza | Partenza escursione | Difficoltà | Dislivello/Lunghezza | Quota massima | Durata |
|--------------------|-------------------------|---------------------|------------|----------------------|---------------|--------|
| AUTO | VILLATORA ore 6,30 | 9,30 | EE | +870 m -870m | 2060 m | 6 ORE |

Data inizio lista = 12 SETTEMBRE 2024

Il Campanile di Val Montanaia, noto anche come “l’urlo di pietra”, è una torre di roccia alta 280 m, un obelisco quanto mai singolare unico nelle Alpi per forma ed arditezza in quanto isolato e totalmente discosto dalle pareti, sorge in un meraviglioso catino dolomitico nella alta val Montanaia, circondato dalla cornice di guglie degli Spalti di Toro. Ci troviamo sulle montagne che si affacciano sulla Val Cimoliana, all’interno del Parco Naturale Dolomiti Friulane.

Appuntamento alle ore 6,15 presso la Piazza del Tricolore a Villatora (dietro al caffè Maori) e partenza con le auto alle ore 6,30. Durante il tragitto stradale verrà effettuata una sosta per colazione ed altre necessità a Longarone.

Dal centro di Cimolais seguiamo le indicazioni per il rifugio Pordenone. Percorriamo quindi la strada rotabile in parte sterrata a tratti asfaltata per circa 15 km attraversando la Val Cimoliana e parcheggiamo negli spazi antistanti il Rifugio. Questo tratto di strada è soggetto a pedaggio Euro 6,00 ogni auto.

La nostra escursione inizia prendendo il sentiero CAI 352 in un sottobosco di faggi e larici, dopo circa 15 minuti si sbucca nel caratteristico ghiaione. Ora si segue il sentiero CAI 353 che a tratti fiancheggia il ghiaione e in più occasioni lo attraversa salendo con modesta pendenza. Risaliamo così la Val Montanaia spostandoci prima verso le pareti alla nostra destra, poi verso quelle a sinistra, alle volte attraversando il torrente. A circa metà del percorso il sentiero devia leggermente a destra. Questo tratto è più ripido e con ghiaie instabili ed alcuni tratti di rocce dove occorre porre attenzione a dove mettete i piedi! Nonostante la pendenza si risale il canale abbastanza agevolmente e si inizia a scorgere in lontananza la figura del Campanile. La salita è costante tra grandi sassi e ghiaioni, alcuni passaggi più difficoltosi, ma privi di difficoltà tecniche. Giunti alla base del Campanile si prosegue fino ad arrivare ad una sella erbosa dove sorge il bivacco Perugini (2060 m). Li effettueremo la sosta con il pranzo al sacco. Da qui il panorama ripagherà di ogni fatica, uno degli anfiteatri dolomiti più belli delle Alpi, ammirando gli Spalti di Toro e la Cima Toro, la Cima Monfalcon di Montanaia e la forcella Montanaia. La discesa avverrà per lo stesso sentiero percorso al mattino, e si raccomanda la massima attenzione. Dopo circa due ore si raggiunge il bivio che ci condurrà direttamente al Rifugio Pordenone per una sosta. Dal rifugio in cinque minuti di sentiero si raggiungono le auto per il rientro.

I partecipanti si impegnano a seguire le indicazioni del capo gita e dello staff.

I tempi descritti in locandina sono indicativi, soste escluse, e dipendono dallo svolgimento dell’escursione.

Si raccomandano scarponcini alti e sono altamente consigliati i bastoncini

La quota di iscrizione alla gita è di 5 euro a persona per i soci Montagna Viva, 10 euro per i non soci.

Le spese del trasporto vanno concordate con il proprietario del mezzo.

